

SPORT Trofeo Rallies Asfalto



LA SPUNTA GASPAROTTO

Con Re tradito nel finale dalla trasmissione, il vicentino vince il Rally della Marca

Il Trofeo Rallies Asfalto ritrova le veloci strade del Rally della Marca per il suo terzo appuntamento, dove si impongono Massimo Gasparotto e Renato Bizzotto con la Peugeot 206 Wrc della DB Motorsport. I leader della serie nazionale Felice Re e Tobia Cavallini non si facevano illusioni, alla vigilia, di battere il driver vicentino sul terreno di casa. Una volta che Re ha dato spettacolo con la Ford Focus Errepi Racing, Gasparotto ha preso le distanze con una vettura che non metteva in crisi le gomme mentre Cavallini compiva l'errore nella scelta. In coppia con il veneto Flavio Zanella, il fiorentino ha dovuto rimediare allo sbaglio iniziale spre-

rendo la Subaru Impreza Procar e riuscendo a rimontare sino al piazza d'onore, agguantata all'ultima PS. Proprio nell'impegno finale si è decisa la gara che vedeva in quel momento Re al comando, Devid Oldrati secondo a 14 secondi e terzo Gasparotto a 17" 9. Il veneto aveva perso la leadership per lo spegnimento della vettura prima della quinta frazione, ma l'aveva riconquistata, insieme alla vittoria finale, grazie anche ai ritiri quasi contemporanei di Re, per rottura della trasmissione, e di Oldrati per un'uscita di strada. Secondi al traguardo si sono piazzati quindi Cavallini e Zanella sulla Impreza Wrc, e il fiorentino passa così al comando della

serie nazionale. Terzi sono giunti i regolati Silva e Pina a bordo di un'altra 206 Wrc. Quarti gli incolori Musti e Zanini con la Focus Procar. Un incisivo Sossella ha vinto nel Produzione e, insieme la 2ª prova del trofeo Mitsubishi Evo Cup assieme a Federico Ronzani, chiudendo con una trentina di secondi di vantaggio su Gianfico e con un distacco più pesante sui toscani Ciuffi e Perna con la Lancer della Etruria. Con il sorprendente risultato trevigiano, Gianfico ha consolidato la prima posizione nella generale, mentre non marciano punti Laganà, fermato in gara da una rottura, e anche Pierangioli che era transitato sul traguardo di Piazza dei Signori in pri-

ma posizione ma è stato poi escluso per irregolarità tecniche. Uscito di scena Vescovi, per rottura del motore della Citroën C2, è Porro a vincere la prova tra le vetture Super 1600. In coppia con Cargnelutti, il lombardo si è aggiudicato una combattuta gara con la Renault Clio della Bluthunder Racing, precedendo Zivian e Fii con la Renault Clio della Movisport. Terzo si è piazzato un poco soddisfatto Bernardelli, navigato da Romei sulla Punto Abarth, a quasi un minuto di ritardo. Un risultato comunque sufficiente a passare in testa alla serie. Il prossimo appuntamento del T.R.A. è fissato per il 1 luglio al Rally dell'Appennino Reggiano.

Le classifiche

gara	campionato	
1. Gasparotto-Bizzotto (Peugeot 206 Wrc) in 1.35' 54" 4	1. Cavallini	punti 24
2. Cavallini-Zanella (Subaru Impreza Wrc) a 27" 4	2. Re e Silva	16
3. Silva-Pina (Peugeot 206 Wrc) a 48" 9	4. Oldrati	11
4. Musti-Zanini (Ford Focus Wrc) a 1' 47" 4	5. Gasparotto	10
5. Porro-Cargnelutti (Renault Clio Super 1600) a 3' 13" 9	6. Musti	9
	7. Guiffi	5
	8. Porro, Valli e Zivian	4
	11. Borsa, Pierangioli e Pastore	3



Cavallini, secondo, ora è in testa al T.R.A.